

“Il Molteno è una squadra tosta e i ragazzi daranno il massimo”

L'ex campione olimpico di canoa ha incontrato i giocatori del Molteno

MOLTENO - Personaggio amato dalla gente e sempre vicino allo sport. Lo ha fatto da atleta, vincendo tre titoli olimpici nella canoa K1 e K2, tre mondiali (K2) e partecipando a cinque olimpiadi. Lo ricordiamo anche come portabandiera alla spedizione italiana a Pechino 2008. Lo ha fatto anche quando è entrato in politica.

Il lecchese Antonio Rossi, è sempre rimasto, ed è, una persona molto attenta alle vicende sportive del territorio. Da 2 anni ricopre il ruolo di sottosegretario in Regione Lombardia con delega ai Grandi Eventi Sportivi. Antonio Rossi, alla vigilia del campionato nazionale di pallamano Serie A Beretta, ha voluto salutare la squadra del Salumificio F.lli Riva di Molteno.

“Una formazione lecchese di pallamano nel massimo campionato nazionale è motivo di grande lustro ed orgoglio. Sono diversi i punti di grande attenzione e richiamo. Vuoi quello della promozione del territorio, vuoi perché assistere a delle partite di un qualsiasi campionato nazionale di Serie A, regala grandi emozioni e tanto entusiasmo. Poi c'è un aspetto molto significativo. I giovani, assistendo a queste grandi sfide possono trovare degli stimoli importanti; possono rafforzare quella passione che hanno per questa disciplina, ed in loro, si possono rafforzare tanti sogni”.

Cosa possono fare le istituzioni per venire incontro a una società come Molteno che investe in questo sport e nei giovani?

“Possono fare tanto. A tutti i livelli. Tutti devono fare qualcosa per lo sport. A livello regionale tramite dei bandi e dare dei contributi importanti, ad esempio anche per le varie trasferte in tutta Italia. A livello governativo, oltre ad aiuti fiscali, e varie agevolazioni, credo sia importante lavorare per un iter burocratico meno pesante e stressante”.

Tema molto importante, lo sport nelle scuole e la pallamano come veicolo promozionale: “Ci tengo a dire che quando ero al liceo ‘giocavo’, o meglio cercavo di muovermi sportivamente parlando, a pallamano. E' una disciplina che deve avere il suo giusto spazio nei complessi scolastici. Entriamo nelle scuole e facciamo conoscere ancor di più la pallamano ai giovani. E' molto importante per questo sport dove, sono certo, potranno nascere nuovi talenti”.

“Alla società faccio un grosso in bocca al lupo - ha concluso Rossi -. I ragazzi so che daranno sempre il massimo per riuscire a vincere, anche se non sarà facile, e spero di venire a qualche partita di campionato. Il Molteno so che è una squadra tosta e penserà solamente ad essere sul pezzo. Forza Molteno!”.